



Pordenone 03.03.2017

COMUNICATO STAMPA

Domenica 26 marzo maratona da Cividale ad Aquileia

“Skating Club Comina” e “Basket e non solo” alla Unesco Cities Marathon

In Friuli Venezia Giulia, il 26 marzo, si corre la quinta edizione dell'unica maratona al mondo, la Unesco cities marathon, che collega due siti che si fregiano del titolo di Patrimonio Mondiale dell'Unesco, Cividale del Friuli, antica capitale longobarda e Aquileia importante centro di vestigia romane. 42, 195 Km nel cuore della regione, dalla cattedrale di Cividale alle colonne romane di Aquileia, passando per Palmanova che chiederà di essere ammessa al Patrimonio. La maratona, che partirà alle ore 9.00 attraversando 13 cittadine è anche l'unica ad avere un proprio inno tratto da un componimento friulano.

Oggi all'assessorato allo sport in piazza della Motta, sono state presentate due novità dell'edizione 2017 ; la partecipazione di due società sportive di Pordenone. L'Associazione Sportiva Disabili “Basket e non solo” che, parteciperà al Grand Prix Handbike . Come ha commentato Paola Zelanda, è un onore e un riconoscimento per il lavoro svolto in questi anni concretizzati dalla vittoria di sette titoli italiani della specialità. La novità assoluta riguarda la partecipazione dallo Skating Club Comina alla Roller marathon (maratona su pattini a rotelle). Per lo Skating Comina la Unesco Roller - ha detto la direttrice sportiva Selena Pilot, - rappresenta una maratona test per decidere se riconfermare la propria candidatura anche per i prossimi anni. Ecco perché per l'edizione 2017 è stato deciso di mettere un numero chiuso di partecipanti, massimo 300 , che proverranno da tutta Italia e dalle regioni confinanti di Austria, Slovenia e da Croazia, Svizzera e Germania, con testimonial d'eccellenza.

Il presidente della Unesco cities marathom Giuliano Gemo ha tracciato la storia della manifestazione che ogni anno propone la partecipazione di discipline contigue alla corsa evidenziando che l'obiettivo degli organizzatori è coinvolgere società sportive della regione e ancor di più la condivisione del progetto stesso, mentre il segretario generale Giuseppe Donno ha posto l'accento su altri aspetti significativi della manifestazione; la sicurezza stradale, il piano sanitario che prevede la partecipazione alla maratona di infermieri, l'attuazione del principio di inclusione per stimolare l'adesione di atleti ed appassionati sportivi diversamente abili.

L'assessore allo sport Walter de Bortoli ha espresso apprezzamento ai componenti del comitato organizzatore per aver scelto come partners della manifestazione due importanti società di Pordenone; ciò significa che il mondo dello sport cittadino è particolarmente attivo e qualificato sia sotto l'aspetto agonistico ma anche per quanto riguarda la capacità organizzativa che consente di allestire eventi di livello “Sono uomini e donne come voi - ha proseguito - che rendono la nostra Regione una terra di eccellenze, sensibile alle esigenze dei diversamente abili e ricca di iniziative; e – ha concluso - non vanno trascurati i valori di cui si fa portatore lo sport e le ricadute positive nel campo del turismo.